



Provincia di Biella

Area: Tutela e valorizzazione ambientale

Servizio: Rifiuti, V.I.A., energia qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche

Biella, data del protocollo

Classificazione E-XI-2-221

P.E.C.

Spett.le

"A2A Ambiente" S.p.A.
Via Lamarmora n. 230
25124 Brescia
a2a.ambiente@pec.a2a.eu

e, p.c.:

Spett.li

Area Tecnica Provincia di Biella

Comune di Cavaglià
13881 Cavaglià (BI)
c.a. Uff. Tecnico
cavaglia@pec.ptbiellese.it

Comune di Alice Castello
13040 Alice C.llo(VC)
c.a. Uff. Tecnico
alice.castello@legalmail.it

Comune di Tronzano Vercellese
13049 Tronzano V.se (VC)
c.a. Uff. Tecnico
comune.tronzanovercellese.vc@cert.legalmail.it

Amministrazione Provinciale di Vercelli
13100 Vercelli
c.a. Servizio V.I.A.
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Dipartimento A.R.P.A. Piemonte
NE
dip.nordest@pec.arpa.piemonte.it

A.S.L. BI Biella S.I.S.P.
ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it

A.S.L. VC Vercelli
Dip.to Prevenzione
aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

"CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI"
P.zza Martiri della Libertà, 13
13900 BIELLA



segreteria@pec.cordarbiella.it
ufficiotecnico@pec.cordarbiella.it

CO.S.R.A.B. A.T.O
Via Trento n. 55
13900 Biella
consorzio.cosrab@legalmail.it

Regione Piemonte
Direzione A1800A Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste Protez. Civile
Trasp e Logistica
Settore A1820C Tecn Region BI-VC
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione A1800A Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore A1802B Infrastrutture e Pronto Intervento
prontointervento@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direz. Region. A19000 – Competit. del Sist. Region.
Settore A1906A – Sett. Polizia Miner., Cave e Miniere
Via Pisano, n. 6
10152 - TORINO
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direz. Region. A16000 – Ambiente e Territorio
Settore A1602B – Emissioni e Rischi Ambientali
Rischio Industriale
Via Principe Amedeo, n. 17
10123 - TORINO
emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti
Paesaggio per le Province di
BI,NO,VCO, VC
Torino
sabap-no@pec.cultura.gov.it

“Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia”
Consorzio d'Irrigazione e Bonifica
Via Duomo n. 2
13900 Vercelli
ovestsesia@pcert.postecert.it

Comando Militare Esercito Piemonte
SM – Uff. Personale
Logist. Alloggi
e Servitu' Milit.



Sez. Logist. Poligoni
e Servitu' Milit.
Corso Vinzaglio 6
10121 Torino
cme_piemonte@postacert.difesa.it

Ministero Imprese e Made in Italy
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica di Radiodiffusione e Postali
Divisione IX - Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle
d'Aosta
dgscerp.div09.isppva@pec.mise.gov.it

"RFI - Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A.
rfi-dpr-dtp.to@pec.rfi.it
segreteriaacda@pec.rfi.it

"TERNA" S.p.A
connessioni@pec.terna.it

"e-distribuzione" S.p.A
Infrastrutture e Reti Italia – M. A.T. Nord – S.R. Piemonte e
Liguria, Torino
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

"Snam Rete Gas" S.p.A.
Distretto Nord Occidentale
Corso Taranto n. 61/A
10154 Torino
lavorinocc@pec.snamretegas.it

"S.A.T.A.P." S.p.A.
satap@legalmail.it

"ATIVA" S.p.A. Autostrada Torino Ivrea valle d'Aosta
segreteria.ativa@legalmail.it

Ministero Interno VV.FF.
Comando Provinciale Biella
com.biella@cert.vigilfuoco.it

Ministero Interno VV.FF.
Comando Provinciale Vercelli
com.vercelli@cert.vigilfuoco.it

"Comuni Riuniti XL" S.r.l.
13881 Cavaglià (BI)
comuniriunitixl@pec.it

"E.N.A.C." S.p.A.
Ufficio Direzione Operazioni Nord-Ovest:
Operazioni Torino



protocollo@pec.enac.gov.it

“E.N.A.V.” S.p.A.
protocollogenerale@pec.enav.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di
Biella
protocollo.prefbi@pec.interno.it

OGGETTO: Progetto denominato: “VERSIONE 2022 - Impianto per la produzione di energia elettrica e termica mediante combustione di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Cavaglià (BI)” presentato dalla “A2A Ambiente” S.p.A. Brescia in data 08.07.2021 e sottoposto a fase di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – **Incompletezza documentale verificata a seguito fase preliminare di cui art. 27 bis commi 2-3 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.: assegnazione termine perentorio di 30 gg. per consegna integrazioni**

Premesso che in data 01.12.2022 (prot. ricez. 25654 dell’01.12.2022), codesta spett. “A2A Ambiente” S.p.A. provvede alla trasmissione della documentazione da allegare all’istanza di rilascio del giudizio di compatibilità ambientale (e contestualmente di tutti i provvedimenti autorizzativi, concessori, ecc. necessari per la realizzazione ed esercizio del progetto);

E che, con precedente nota n. 26060 del 07.12.2022, la scrivente Provincia invitò i soggetti coinvolti nell’istruttoria a segnalare eventuali carenze od inadeguatezze della suddetta documentazione allegata all’istanza, funzionali al rilascio dei provvedimenti autorizzativi a vario titolo degli interventi descritti nel progetto;

Tutto ciò premesso:

Nel termine previsto dalla normativa vigente (30 gg.), sono state individuate dalla Provincia di Biella le seguenti carenze:

1. In merito alla documentazione necessaria per ottenere il rilascio della concessione di derivazione d’acqua pubblica sotterranea, ai sensi e per gli effetti della parte III - Sezione I dell’Allegato “A” al D.P.G.R. n. 10/R/2003 e ss.mm.ii., è rilevato che:
 - a) non sono state allegate le schede del Catasto delle Derivazioni Idriche, predisposte su modello regionale e scaricabili direttamente dal sito internet della Provincia di Biella;
 - b) non è stata allegata l’attestazione di avvenuto versamento dell’acconto delle spese d’istruttoria dovute a termini del medesimo Allegato A. La somma dovuta è pari ad Euro 103 (centotre/00) e potrà essere versata tramite il sistema PagoPa, registrandosi presso l’apposita sezione del sito *Internet* istituzionale della Provincia di Biella;
 - c) nell’Elaborato “CAVP09O10000PCR120010100 - Relazione di calcolo disponibilità acqua ind.” non si rinvergono indicazioni sulle eventuali capacità di stoccaggio. Inoltre è assente una conclusione esplicita rispetto alla compatibilità del prelievo valutata secondo la c.d. “Direttiva Derivazioni” (cfr. Deliberazioni n. 5/2015 + n.3/2017 e ss.mm.ii. della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po);
2. In merito alla documentazione da presentare per la variante di P.R.G.C. per espressa previsione di legge ai sensi del comma 15 *bis* dell’art. 17bis della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., si segnala che essa deve essere coerente con quella elencata nell’Allegato “B” della Circolare



del Presidente della Giunta Regionale n. 4/AMB dell'08.11.2016. Si segnala a tal proposito che, tra gli elaborati allegati all'istanza (e neppure nell'apposito Elenco degli Elaborati) non sono presenti i seguenti richiesti documenti:

- **Relazione ed indagini geomorfologiche** - Estratti degli elaborati di P.R.G.C., estesi ad un intorno significativo, della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica ed idoneità all'utilizzazione urbanistica", della "Carta geomorfologica e dei dissesti" per i comuni adeguati al P.A.I. e delle relative norme d'uso quale estratto delle Norme Tecniche di Attuazione.
 - **Norme di Attuazione** - Stralcio delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. vigente contenente copia integrale degli articoli oggetto di modifica con evidenziati i contenuti sostituiti e/o integrati. Analogamente, ove necessario, dovranno essere inserite anche le Schede di Zona interessate dalla variante con evidenziati i medesimi contenuti sostituiti e/o integrati.
3. Per permettere l'espletamento della fase partecipativa prevista dal D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., necessaria per la legittima dichiarazione della pubblica utilità dell'opera da autorizzare codesta spett. S.p.A. azienda dovrà redigere il piano particellare d'esproprio/asservimento/occupazione temporanea (per brevità piano particellare d'esproprio) nel quale dovranno essere indicati e descritti i terreni privati da assoggettare ad esproprio/asservimento/occupazione temporanea per pubblica utilità, secondo le seguenti indicazioni
- a. Nel piano particellare d'esproprio devono essere ricompresi unicamente i terreni espropriabili, cioè quelli di proprietà privata. Inoltre, qualora i nominativi dei soggetti privati da espropriare, riportati nel Piano Particellare, siano in numero non superiore a 50, codesta spett. S.p.A. dovrà contestualmente fornirne gli indirizzi, al fine di permettere l'invio delle lettere raccomandate comunicanti l'avvio del procedimento espropriativo a cura della Provincia scrivente;
 - b. NON devono essere ricompresi nel piano particellare d'esproprio gli appezzamenti di terreno, necessari alla realizzazione dell'opera, non espropriabili, in quanto di proprietà pubblica e tali terreni dovranno essere elencati in apposito separato elenco di terreni per i quali dovrà essere richiesta la concessione al competente Ente proprietario.

Non dovrà pertanto esserci commistione tra le due tipologie di soggetti testè descritte in un unico elenco o Piano Particellare.

- i. tutte le predette informazioni dovranno essere riportate su entrambi i seguenti documenti:
 - a. sulle planimetrie;
 - b. sul Piano Particellare Tabellare, da fornire alla Provincia anche in formato *excell* e non solo in formato *pdf*;
- I. Dovrà essere redatta una planimetria di esproprio/asservimento/sola occupazione temporanea. Si precisa che detto elaborato dovrà:
 - i. avere le dimensioni del formato A3;
 - ii. essere in bianco e nero;
 - iii. i terreni evidenziati in questa mappa dovranno essere unicamente i terreni in corrispondenza indicati nel Piano Particellare Tabellare, eliminando tutte le indicazioni delle opere realizzate sui terreni di proprietà pubblica;
 - iv. in questa mappa, non dovranno essere aggiunte varie indicazioni progettuali che nulla hanno a che vedere con il procedimento espropriativo (come, ad esempio. "area impianto" od altro);
- II. Dovrà essere fornita una formula descrittiva delle caratteristiche dell'asservimento derivante dall'opera;



III. Dovranno essere previste e quantificate, seppure a titolo provvisorio, le apposite indennità spettanti ai proprietari, se codesta spett. S.p.A. ha già convenuto una cifra con i proprietari potrà inserire la suddetta;

Per ogni chiarimento specifico inerente il contenuto o la forma delle informazioni richieste al presente punto n. 3, sarà possibile contattare il funzionario provinciale referente per le procedure espropriative: dott. Vittorio Cantamessa (tel. 015 8480763; vittorio.cantamessa@provincia.biella.it)

4. Con riferimento all'Avviso al Pubblico (di cui agli artt. 24 comma 2 e 27 bis comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) allegato all'istanza, rilevano le seguenti incongruenze:

- a) L'avviso, per gli effetti di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 208 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed art. 17 bis comma 15 bis L.R. 56/77 e ss.mm.ii., deve altresì dare atto che l'eventuale approvazione del progetto determinerà l'effetto di variante, per espressa previsione di legge, al P.R.G.C., così permettendo ai lettori dell'avviso di formulare eventuali osservazioni altresì sull'argomento specifico della Variante Urbanistica;
- b) Al terzultimo capoverso della pagina 2, va rettificato il termine di sottoposizione ad evidenza pubblica degli elaborati progettuali che, nella versione vigente dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 non è sessanta giorni ma trenta giorni; alla successiva indicazione "*dalla data del presente annuncio*" va sostituita "*dalla data di pubblicazione del presente annuncio*";
- c) In una parte dell'avviso, in osservanza a quanto disposto dall'art. 27 bis comma 1 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., deve essere inserita l'elencazione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso a vario titolo necessari per realizzare e gestire le opere in progetto, che tengano conto altresì delle indicazioni contenute nella presente.

Nel medesimo termine di cui sopra, sono state comunicate alla Provincia da parte dei soggetti consultati, le carenze documentali specificamente individuate in ciascuna delle note sotto-elencate, che si allegano alla presente:

- Nota Ministero dell'Interno Dip.to dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale di Biella n. 0010515 del 09.12.2022 (prot. ricez. Prov. n. 27637 del 30.12.2022);
- Nota Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali Divisione IX – Ispettorato Territoriale Piemonte e V.d'A. U.O.III – Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico n. 1314 del 03.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 140 del 03.01.2023 contestualmente trasmessa a codesta società con modulistica in allegato);
- Nota "CORDAR S.p.A. Biella Servizi" n. 43 del 04.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 199 del 04.01.2023);
- Nota A.R.P.A. Dip.to Piemonte NE n. 703/2023 del 04.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 179 del 04.01.2023);
- Nota Comune di Cavaglià n. 115/2023 del 05.01.2023 trasmessa via in P.E.C. in data 05.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 312 del 09.01.2023);
- Nota Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di BI-NO-VCO-VC n. 202-P del 10.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 499 del 10.01.2023) (a rettifica della precedente n. 142-P del 05.01.2023 fatta pervenire via P.E.C. in data 05.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 314) del 09.01.2023);
- Nota "R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana" S.p.A. n. RFI-NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2023\0000154 del 09.01.2023 (prot. ricez. Prov. n. 383 del 09.01.2023).



Il soggetto proponente – a norma del citato comma 3 dell'art. 27bis D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – disporrà perentoriamente di un periodo massimo di 30 gg. dalla data di recapito della presente per far pervenire alla Provincia (con modalità analoghe a quelle di consegna della documentazione progettuale allegata all'istanza in data 01.12.2022) la documentazione sopra elencata, al fine di permettere l'avvio della fase di Valutazione, così come regolata dai commi 4 e ss. del citato art. 27 bis.

Ne consegue che, in caso di mancata consegna entro i 30 gg. assegnati di tutta la documentazione sopra-elencata, la Provincia dovrà dare corso all'archiviazione dell'istanza per improcedibilità.

Si resta in attesa della integrazione documentale così come dettagliata nella presente nota, al fine di poter dare corso al procedimento di Valutazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa